

Si fa, altresì, presente che, come previsto dall'art. 1, c. 4, del d.pr. 28 luglio 2016, è ricompresa nel territorio del parco, e pertanto sottoposta alla gestione dell'omonimo Ente, anche l'area già inclusa nella Riserva naturale orientata regionale Isola di Pantelleria<sup>155</sup>.

L'Ente ha approvato il testo dello statuto, ai sensi dell'art. 9, c. 8-bis, della legge quadro n. 394 del 1991, con delibera del Consiglio direttivo n. 1 del 26 aprile 2018, poi adottato con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 262 del 2 agosto 2018.

Il Regolamento di amministrazione e contabilità è stato adottato con deliberazione del Consiglio direttivo n. 14 del 28 giugno 2019, in attesa di approvazione da parte del ministero vigilante; sul suddetto regolamento si è espresso favorevolmente il Collegio dei revisori con verbale n. 5 del 24 giugno 2019.

La sede legale e amministrativa è stata fissata a Pantelleria.

Sin dalla sua istituzione, l'Ente ha comunicato di aver effettuato gli studi propedeutici alla stesura degli strumenti di programmazione di cui alla l. n. 394 del 1991, previsti dagli artt. 33 (regolamento del parco), 34 (piano per il parco)<sup>156</sup> e 36 (piano pluriennale economico e sociale), interpellando anche gli *stakeholder*, per acquisire istanze e proposte.

Successivamente, con determina n. 265 del 30 dicembre 2019, l'Ente ha bandito una procedura ad evidenza pubblica, avvalendosi della centrale unica di committenza (cuc) tra i Comuni di Pantelleria, Ginosa, Ustica e Linosa, per individuare il soggetto cui affidare il servizio di redazione degli strumenti di programmazione; l'obiettivo dichiarato dall'Ente è quello di adottare i suddetti strumenti entro il 31 dicembre 2021; l'importo a base d'asta è di euro 225.000, oltre iva (22 per cento).

Questa Corte, trattandosi di elevate spese finanziate con risorse pubbliche, si riserva ulteriori approfondimenti nel successivo referto in ordine alla definizione dell'*iter* per l'elaborazione degli strumenti di programmazione.

---

<sup>155</sup>Pertanto, la Regione Sicilia, con decreto del 14 dicembre 2016 dell'assessore al territorio ed all'ambiente, entrato in vigore il 17 gennaio 2017, ha soppresso la riserva in questione, perché il suo territorio è stato incluso nel nuovo parco nazionale dell'Isola di Pantelleria.

<sup>156</sup> In particolare, si segnala che è stato affidato al Dipartimento di Architettura dell'università di Roma, con determina n. 243 del 30 dicembre 2019 l'esecuzione del servizio di ricerca e sviluppo relativi alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio rurale dell'Isola di Pantelleria propedeutico alla redazione del Piano del parco (importo pari ad euro 43.360).

## 2. ORGANI E COMPENSI

A decorrere dalla sua istituzione l'Ente è stato interessato da una gestione commissariale<sup>157</sup>; successivamente il Presidente è stato nominato, con decreto del Matt del 2 febbraio 2018 n. 27 ed il relativo compenso su base annua è stato determinato, con deliberazione del Consiglio direttivo n. 18 del 20 dicembre 2018, confermata, a seguito di interlocuzione col Mattm, dalla deliberazione del Consiglio direttivo n.6 del 23 febbraio 2019<sup>158</sup>, in euro 26.972.

I componenti del Consiglio direttivo sono stati nominati con decreto del Mattm del 4 aprile 2018, n. 136; per gli stessi non è previsto alcun compenso, tranne il rimborso delle spese per le missioni istituzionali. Con successivi dm. n. 68 del 22 marzo 2019 e d.m. n. 361 del 23 dicembre 2019 è stata integrata la composizione del Consiglio direttivo, con la nomina di 2 nuovi componenti in sostituzione di dimissionari.

La Giunta esecutiva è stata nominata dal Consiglio direttivo con delibera n. 17 del 6 luglio 2018.

La Comunità del parco (art. 23 dello statuto) è formata dal presidente della Regione siciliana, dal presidente del libero Consorzio di Trapani, dal sindaco del Comune di Pantelleria.

Il Collegio dei revisori è stato nominato con decreto Mef del 1° febbraio 2018; i relativi compensi annui sono stati determinati in euro 1.658 per il Presidente ed euro 1.094 per ciascun componente, importi commisurati, come quello per il Presidente, a quelli fissati originariamente per tutti gli enti parco nazionali con il decreto Mattm del 9 dicembre 1998 ed al netto delle riduzioni del 10 per cento disposte dall'art. 1, c. 58, della l. n. 266 del 2005 e dall'art. 6, c.3 del d.l. n. 78 del 2010<sup>159</sup>.

La seguente tabella espone la spesa sostenuta in termini di pagamenti per gli organi nell'esercizio in esame, posta a confronto con il 2018.

---

<sup>157</sup>La struttura commissariale è stata nominata con il decreto del Ministero ambiente e della tutela del territorio e del mare n.149 del 13 giugno 2017 (Commissario straordinario e 2 sub-commissari), poi rinnovata a decorrere dal 31 dicembre 2017, fino alla nomina e all'insediamento degli organi di gestione ordinaria.

<sup>158</sup> Il Mattm ha fornito precise indicazioni al riguardo all'Ente stante l'impossibilità oggettiva di applicare compiutamente, in quanto di nuova istituzione, i parametri ed i criteri di cui alla direttiva del p.c.m. del 9 gennaio 2001.

<sup>159</sup> L'Ente ha trasmesso a questa Corte, le determine di liquidazione dei suddetti importi relative alle annualità 2018 (s.d. n. 42, 43 e 44 del 2 aprile 2019 e 2019 (d.d. n. 71, 72, 73 del 21 aprile 2020).

Tabella 211 - P.N. dell'Isola di Pantelleria-Spesa per gli organi

	2018	2019	var. 2019/2018
Presidente	0	*76.429	100
Presidente del Collegio dei revisori dei conti	0	1.671	100
Componenti del Collegio dei revisori dei conti	0	2.536	100
Rimborsi spese	1.800	50.749	2.719,4
<b>TOTALE</b>	<b>1.800</b>	<b>131.386</b>	<b>7.199,2</b>

\*I compensi si riferiscono al periodo dal 1° gennaio al 31 ottobre 2019 mentre i mesi di novembre e dicembre sono stati erogati nel 2020.

Fonte: Ente

L'Ente ha specificato che i pagamenti effettuati nel 2019 attengono anche alle spese di competenza del 2017 e 2018, relative ai Commissari straordinari e al Presidente (e precisamente: euro 25.089 per le spese riferite ai Commissari straordinari avvicendatisi nel biennio 2017 e 2018; euro 23.961 per la spesa del Presidente, dall'insediamento al 31 dicembre 2018). La spesa del 2019 riferita al solo Presidente è pari ad euro 27.380 ed è comprensiva di compensi ed oneri previdenziali.

I dati esposti mostrano che nell'esercizio in esame i rimborsi spese hanno registrato un forte incremento, passando da euro 1.800 ad euro 50.749 (di cui euro 16.226 per il Presidente; euro 15.479 per il Direttore; euro 17.235 per il Consiglio direttivo; euro 1.693 per il Collegio dei revisori); secondo quanto riferito dall'Ente in fase istruttoria, tale aumento è riconducibile all'insularità del territorio del Parco che determina un impiego significativo di risorse finanziarie per le trasferte del Presidente<sup>160</sup>.

Per quanto riguarda i criteri per la determinazione dei rimborsi spese l'Ente riferisce che, nelle more dell'approvazione di un regolamento *ad hoc*, ha agito secondo i principi di economicità e di risparmio delle risorse pubbliche, nel rispetto delle normative vigenti e delle indicazioni del Mef; inoltre, che al fine di centralizzare l'acquisto dei titoli di viaggio, dei servizi alberghieri e di ristorazione, con determina n. 118 del 27 luglio 2019 è stata attivata una procedura Mepa per la conclusione di un accordo quadro con un fornitore unico del servizio di organizzazione viaggi, all'esito della quale è stato sottoscritto un contratto biennale con il soggetto risultato aggiudicatario. Secondo il capitolato, l'importo dell'aggiudicazione (euro 100.000) corrisponde ad un "fabbisogno stimato massimo dei servizi", richiedibile entro la durata del contratto fissata in 24 mesi, sulla base delle necessità "restando inteso che, in caso di mancata richiesta di erogazione,

<sup>160</sup>L'Ente specifica che ogni missione prevede l'uso dell'aereo, essendo questo mezzo di trasporto l'unico mezzo per raggiungere le città di Palermo e Trapani.

*nulla potrà essere preteso a qualsiasi titolo dall'aggiudicatario e che la stesso dovrà inoltre mantenere fisse e invariate le condizioni economiche offerte in sede di gara indipendentemente dal numero dei singoli contratti attivati." All'esito della suddetta procedura ad evidenza pubblica, in data 6 febbraio 2020, è stato sottoscritto il relativo contratto con la società aggiudicatrice.*

Questa Corte, nel prendere atto di quanto sopra, invita l'Ente ad adottare in tempi rapidi il regolamento, nel rispetto della normativa e delle istruzioni impartite in materia dai Ministeri vigilanti, richiamata nella parte generale del precedente referto sulla gestione finanziaria 2018 degli enti parco nazionali, considerato che trattasi di spese che, rispetto alla generalità degli altri enti parco, per la ubicazione geografica dell'Ente, incidono in misura molto elevata sul bilancio.

### 3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, RISORSE UMANE E INCARICHI ESTERNI

Al fine di garantire la funzionalità dell'Ente, nelle more dell'approvazione della dotazione organica e della definizione delle procedure per la graduale copertura della stessa, durante la gestione commissariale (2017 e primi mesi del 2018) e nel periodo successivo all'insediamento degli organi di gestione ordinaria (restanti mesi del 2018), l'Ente si è avvalso del supporto gestionale e funzionale degli uffici del Comune di Pantelleria, così come previsto dall'art. 2, comma 4 del d.p.r. istitutivo, per un monte ore lavorativo inizialmente corrispondente a quello di 5 unità professionali impegnate per 3 giorni lavorativi a settimana. Successivamente, nel corso del 2019, a seguito della ridotta disponibilità manifestata dal Comune di Pantelleria il supporto è stato limitato a quello di 2 unità cat. D, impegnate complessivamente per 12 giorni lavorativi per 5 mesi (fino al 30 giugno 2019) e 1 unità cat. C, impegnata complessivamente per 12 giorni lavorativi al mese, per 11 mesi.

A decorrere da settembre 2019, a seguito di procedura espletata sul Mepa<sup>161</sup>, per la conclusione di un accordo quadro con un unico operatore, ai sensi dell'art. 54, c. 3, del d.lgs. n. 50 del 2016, per l'affidamento del servizio di somministrazione lavoro a tempo determinato, l'Ente si è avvalso di un'agenzia per il lavoro<sup>162</sup> per la fornitura di 5 unità di personale in somministrazione (3 funzionari e 2 collaboratori), in conformità all'art. 36 del d.lgs. n. 165 del 2001. L'aggiudicazione del servizio di somministrazione (con un ribasso del 55 per cento rispetto all'importo a base d'asta di euro 100.000 (oltre iva), è avvenuta con determina dirigenziale n. 88 del 4 giugno 2019; con successiva determinazione n. 119 del 29 luglio 2019 è stata approvata la fornitura di somministrazione di lavoro a tempo determinato per 5 unità per 52 ore settimanali, con contestuale impegno della relativa spesa pari ad euro 131.540, comprensiva "di costi orari, di margine dell'agenzia e relativa iva e di buoni pasto, quando dovuti". L'Ente sul punto ha chiarito che alle predette unità non sono forniti buoni pasto, né vengono monetizzati in busta paga.

La dotazione organica dell'Ente consta di 10 unità e precisamente 6 unità di cat. C e 4 unità di

<sup>161</sup> Procedura Mepa avviata con determina del Direttore n. 40 del 21 marzo 2019.

<sup>162</sup> L'aggiudicazione del servizio di somministrazione è avvenuta con determina dirigenziale n. 88 del 4 giugno 2019; con successiva delibera del Consiglio direttivo n. 119 del 29 luglio 2019 è stata approvata la fornitura di somministrazione di lavoro a tempo determinato per 5 unità per 52 ore settimanali, con contestuale impegno della relativa spesa pari ad euro 131.540.

cat. B; l'organigramma funzionale, la programmazione triennale del fabbisogno del personale 2020-2022 e il piano delle assunzioni 2020 sono stati adottati dall'Ente con delibera del Consiglio direttivo n. 3 del 23 febbraio 2019, e quindi successivamente riadottati con deliberazione del Consiglio direttivo n. 3 del 27 febbraio 2020, a seguito delle osservazioni formulate dal Mef - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato.

I predetti atti sono stati approvati dal Mattm con decreto del 21 maggio 2020, avendo acquisito i pareri favorevoli della Presidenza del consiglio-Dipartimento della funzione pubblica e del Ministero dell'economia e delle finanze-Dipartimento della ragioneria generale dello Stato.

L'Ente precisa che l'organigramma funzionale dell'Ente, al cui vertice è posto il Direttore, è così articolato:

-Area Affari generali contabilità istituzionali- promozione, turismo e comunicazione (con 2 funzionari amministrativo- contabili e 2 collaboratori amministrativo-contabili); Area biodiversità- educazione ambientale- monitoraggio- pianificazione (con 4 funzionari tecnici, 1 collaboratore tecnico e 1 collaboratore amministrativo-contabile).

L'Ente ha comunicato, altresì, di aver avviato nel corso del 2020, in linea con quanto definito nel predetto piano del fabbisogno del personale, le procedure per il reclutamento di 6 unità (di cui 4 cat. C e 2 cat. B), in applicazione dell'art. 9, c. 36, del d.l. n. 78 del 2010, conv. nella l. n. 122 del 2010, (che consente agli Enti di nuova istituzione, limitatamente al quinquennio decorrente dall'istituzione, di assumere personale nel limite del 50 per cento delle entrate correnti e comunque nel limite complessivo del 60 per cento della dotazione organica).

Quindi, alla data attuale, nella struttura organizzativa dell'Ente, al cui vertice è posto un Direttore facente funzioni, le prestazioni lavorative sono svolte da 5 unità di personale in somministrazione.

Da ciò consegue che non è stata ancora avviata la contrattazione integrativa né sono state attivate procedure finalizzate all'attribuzione di trattamento accessorio in favore del personale dipendente connesso al conseguimento degli obiettivi della *performance*.

Si rileva, infine, che sin dall'istituzione dell'Ente, il servizio di sorveglianza del territorio del parco, come previsto dall'art. 21, c. 2, della l. n.394 del 1991, è stato affidato al Comando unità per la tutela forestale e ambientale (Cutfa) e nel corso del 2019 le unità effettivamente impegnate sono state 3. Tuttavia, dal 16 ottobre 2019, i Carabinieri forestali hanno lasciato l'isola per difficoltà logistiche connesse alla mancata individuazione di una sede idonea;

attualmente il servizio viene svolto da alcune unità del Corpo forestale regionale, che vengono inviati con turni di dieci giorni a Pantelleria.

Il Direttore facente funzioni, dirigente della Regione siciliana, in atto in assegnazione temporanea presso l'Ente, è stato nominato con deliberazione presidenziale n. 1 del 29 giugno 2018 (ratificata con delibera del Consiglio direttivo n. 10 del 6 luglio 2018) per un periodo di 12 mesi, a decorrere dal 29 giugno 2018, incarico poi prorogato fino al 31 dicembre 2019 con delibera del Consiglio direttivo n. 13 del 28 giugno 2019.

Nella predetta deliberazione presidenziale n. 1 del 29 giugno 2018 il trattamento economico è disciplinato come segue: *“l'Ente Parco Nazionale dell'Isola di Pantelleria si farà carico dell'onere del trattamento economico (fondamentale, di parte variabile e di risultato), rimborsando alla Regione Siciliana il trattamento economico fondamentale che l'Amministrazione di appartenenza provvederà ad anticipare allo stesso, mentre invece l'Ente corrisponderà direttamente al dirigente il trattamento economico di parte variabile e di risultato previsto dal contratto individuale”*.

Il relativo contratto di lavoro fissa la retribuzione di posizione parte variabile in euro 26.000 all'anno, corrisposta direttamente dall'Ente oltre alla retribuzione di risultato tra il 20 ed il 40 per cento della retribuzione di posizione. Il trattamento giuridico del Direttore resta regolato dalla disciplina della Regione siciliana.

Successivamente, con deliberazione del Consiglio direttivo n. 33 del 17 novembre 2020, trasmessa al Mattm, è stata individuata la terna dei candidati per il conferimento dell'incarico di Direttore (avviso pubblico approvato con delibera del Consiglio direttivo n. 20 del 24 settembre 2019, pubblicato in data 27 dicembre 2019); infine, con d.m. n. 152 del 21 aprile 2021, il Ministero ha nominato il Direttore dell'Ente.

La tabella che segue illustra la retribuzione corrisposta al Direttore facente funzioni nel 2019 e, a fini comparativi, nel 2018.

Si sottolinea che nel 2019, la spesa impegnata per il Direttore facente funzioni in assegnazione temporanea, pari ad euro 100.000, è stata contabilizzata, in modo non corretto non essendo un organo, nell'ambito della categoria “uscite per gli organi dell'Ente”, nel cap. 1040 denominato “indennità Direttore generale e rimborsi”.

Tabella 212 - P.N. dell'Isola di Pantelleria- Retribuzione del Direttore

VOCE DELLA RETRIBUZIONE	2018* (dal 29 giugno al 31 dicembre 2018)	2019*	var. % 2019/2018
Stipendio tabellare	19.714	41.807	112,1
Retribuzione di posizione parte fissa	20.691	37.371	80,6
Retribuzione di posizione parte variabile	18.288	36.577**	100,0
Retribuzione di risultato	0	0	
Altri emolumenti	0	0	
<b>Totali</b>	<b>58.693</b>	<b>115.755</b>	<b>97,2</b>

\*L'Ente ha comunicato che la retribuzione corrisposta è comprensiva anche degli oneri riflessi a suo carico.

\*\* L'Ente ha comunicato che detto importo include la somma di euro 10.577 corrispondente ai contributi di quiescenza e buonuscita/tfr rimborsati alla Regione siciliana che eroga direttamente ai propri dipendenti anche il trattamento pensionistico.

Fonte: Ente

I dati esposti sono in linea con la durata dell'incarico nel biennio in esame.

L'Oiv non è stato ancora nominato. Questa Corte sollecita l'Ente ad adempiere all'obbligo imposto dall'art. 14 del d.lgs. n. 150 del 2009 e dall'art. 6 del d.p.r. 9 maggio 2016 n. 105.

L'Ente dichiara di non aver conferito incarichi di studio, consulenza e collaborazione a soggetti esterni.

Nella tabella che segue sono esposti i dati relativi agli oneri per il personale in termini di impegni, nel 2019 e a fini di raffronto, nel 2018.

Tabella 213 - P.N. Isola di Pantelleria- Spesa per il personale

	2018	2019	var. % 2019/18
Lavoro interinale - prestazione di servizi	0	200.000	100
Compenso per lavoro straordinario	0	0	
Indennità e rimborso spese trasporto missioni territorio nazionale	0	0	
Spese per formazione del personale, partecipazione corsi e seminari	0	145	100
Spese per somministrazione buoni pasto al personale dell'Ente	0	0	
Spese per accertamenti sanitari	0	0	
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>200.145</b>	<b>100</b>
Incidenza sul totale uscite correnti	0	17,5	

Nel 2019 la spesa impegnata per il personale è pari ad euro 200.145, ed incide nella misura del 17,5 per cento sul totale delle spese correnti; si rileva che il suddetto importo è riconducibile integralmente all'impegno finanziario sostenuto per l'impiego delle 5 unità di personale

interinale, le uniche in servizio al 31 dicembre 2019 (nel 2018 la spesa impegnata è stata pari a zero in quanto, come già precisato, le funzioni essenziali dell'Ente sono state assolte da personale appartenente al Comune di Pantelleria).

L'Ente ha comunicato infine che, tenuto conto dell'attuale assetto organizzativo dell'Ente, non è stata ancora avviata la contrattazione integrativa.

## 4. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Allo stato attuale, non sono stati ancora adottati i provvedimenti in materia di trasparenza, *performance* e prevenzione della corruzione, ivi compresa la nomina del relativo responsabile. L'Ente ha comunicato che, sotto la responsabilità del Direttore facente funzioni, provvede regolarmente alla pubblicazione degli atti e dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, nell'apposita sezione "amministrazione trasparente".

In disparte i profili sanzionatori<sup>163</sup>, si invita l'Ente ad attivarsi tempestivamente al fine di adempiere agli obblighi imposti dalla vigente normativa in materia (segnatamente il Piano triennale di prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 8, della legge 6 novembre 2012, n. 190, integrato col Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTPCTI) di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33), ed alla nomina del responsabile (RPCT).

In ordine all'attività istituzionale in senso stretto, si evidenzia, in particolare, che nell'esercizio in esame, l'Ente ha partecipato ai seguenti progetti di tutela e riqualificazione del territorio:

- 3 progetti nell'ambito della direttiva Mattm per attività dirette alla conservazione della biodiversità 2018 (importo complessivo finanziato dal Mattm, pari ad euro 130.000);
- gestione e conservazione dei siti Natura 2000 (importo finanziato dal Mattm, pari ad euro 36.000);
- recupero e incremento resilienza aree incendiate di Pantelleria (importo finanziato dal Mattm, pari ad euro 494.870);
- PANT-AID- Gestione e prevenzione dei rischi ambientali (quota parte finanziata dalla Fondazione con il Sud è pari ad euro 63.278)
- progetti finanziati integralmente dal Mattm per la realizzazione di interventi finalizzati alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici con un finanziamento concesso pari ad euro 3.177.475 (decreto Mattm n. 34126 del 25 novembre 2019).

Per quanto riguarda gli adempimenti di cui al d.lgs. n. 175 del 2016, l'Ente ha dichiarato di non detenere alcuna partecipazione societaria.

---

<sup>163</sup> L'art. 19, comma 5, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 11 agosto 2014, n. 114, dispone che, salvo che il fatto costituisca reato, l'Autorità nazionale anticorruzione applica una sanzione amministrativa non inferiore nel minimo a euro 1000 e non superiore nel massimo a euro 10.000 in caso in cui il soggetto ometta l'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità o dei Codici di comportamento.

In ordine all'attività negoziale, sulla base dei dati forniti dall'Ente, si è redatta la seguente tabella nella quale sono esposti, i totali, per valore e numero, degli acquisti di beni e servizi effettuati mediante gli strumenti centralizzati, distinti in base alle disposizioni di legge concernenti le diverse tipologie di beni, nonché di quelli effettuati con le procedure previste dal codice dei contratti di cui al d.lgs. n. 50 del 2016, con le relative incidenze sul totale degli acquisti.

**Tabella 214 - P.N. dell'Isola di Pantelleria- Procedure acquisitive chiuse nel 2019**

	<b>numero</b>	<b>inc. %</b>	<b>Importo</b>	<b>inc. %</b>
CONSIP (ex art. 1, comma 449, secondo periodo, l.296 del 2006)	1	1,8	euro 3.375	0,7
MEPA (ex art. 1, comma 450, secondo periodo, l.296 del 2006)	8	14,6	euro 394.300	83,1
CONSIP/MEPA/SDAPA (ex art. 1, comma 7, del d.l.95 del 2012 conv. in l.135 del 2012; d.m. Mef 22-12-2015)	0		0	
CONSIP/sogg. aggr. (ex art. 1, comma 512, della l. 208 del 2015)	0		0	
extra CONSIP/MEPA	46	83,6	euro 76.855	16,2
<b>TOTALE</b>	<b>55</b>	<b>100</b>	<b>euro 474.530</b>	<b>100</b>

Fonte: Ente

I dati mostrano che le procedure acquisitive concluse nel 2019 sono 55 per un importo complessivo di euro 474.530. La tipologia di acquisti maggiormente significativa sul totale, in termini di valore (83,1 per cento) è quella effettuata tramite Mepa ex art. 1, comma 450, secondo periodo della l. 296 del 2006; mentre in termini numerici (83,6 per cento) è rappresentata da quelli effettuati al di fuori degli strumenti centralizzati, secondo le procedure di cui al d.lgs. n. 50 del 2016.

Si rileva, infine, che l'Ente ha provveduto a trasmettere la determina direttoriale n. 61 del 21 dicembre 2018 relativa all'unico acquisto, superiore alla soglia di euro 5.000, effettuato, ai sensi dell'art. 36, c. 2, del d.lgs. 50 del 2016, senza ricorrere agli strumenti centralizzati, di due autovetture, per un importo complessivo di euro 15.000, perfezionatosi nel 2019 con liquidazione della relativa fattura effettuata con determinazione direttoriale n. 30 del 12 marzo 2019. L'Ente ha motivato le ragioni della deroga<sup>164</sup>.

L'Ente ha comunicato, infine di non avere compiuto atti di straordinaria amministrazione sia nell'esercizio in esame che in quello precedente e che non risulta pendente alcun contenzioso.

<sup>164</sup> Citasi testualmente le premesse della determina n.61 del 2018 "il ricorso al MEPA avrebbe determinato, anche in relazione alle condizioni di insularità e relativi costi di trasporto ed alle peculiarità delle utilitarie acquistate, un costo significativamente superiore a carico dell'Ente".

## 5. RISULTATI DELLA GESTIONE

L'Ente, previo parere favorevole espresso dal Collegio dei revisori con verbale n. 2 del 16 luglio 2020, ha approvato il conto consuntivo 2019 con deliberazione del Consiglio direttivo n. 24 del 17 luglio 2020, oltre il termine previsto dall'art. 38, c. 4 del d.p.r. n. 97 del 2003, prorogato dall'art. 107, c. 1, lett. a) del d.l. 17 n. 18 del 2020, conv. dalla l. n. 27 del 2020, al 30 giugno 2020.

Si invita pertanto l'Ente per il futuro al rispetto del predetto termine, anche in considerazione di quanto disposto dall'art.15, c.1 bis, del d.l. n. 98 del 2011, conv. dalla l. n. 111 del 2011.

La Comunità del parco non ha espresso il parere obbligatorio<sup>165</sup>.

Per quanto riguarda gli adempimenti in materia di armonizzazione degli ordinamenti contabili, l'Ente ha allegato il prospetto del bilancio gestionale rielaborato correlando i capitoli del rendiconto gestionale con le voci del piano dei conti integrato, di cui al d.p.r. n. 132 del 2013 ed il prospetto di riclassificazione della spesa per missioni e programmi.

I Ministeri vigilanti, nelle note di approvazione hanno osservato che: nell'ambito della missione 32, le risultanze contabili indicate nel programma "Indirizzo politico" non coincidono con le risultanze contabili che figurano nel rendiconto del bilancio 2019; le spese per il Collegio dei revisori devono essere inserite nel programma "Servizi affari generali per le amministrazioni di competenza", in cui sono classificate le spese riconducibili ad attività volte a garantire il funzionamento generale, non riferibili puntualmente a specifiche missioni e non in quello "Indirizzo politico", non avendo l'organo in questione compiti direzionali; la missione 99 va ridenominata "Servizi per conto terzi e partite di giro". Risulta, altresì, allegato al rendiconto, l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, pubblicato anche sul sito istituzionale, che evidenzia un valore pari a 41 giorni.

Si invita l'Ente, in linea con il Collegio dei revisori, stante il superamento dei termini di pagamento previsti dall'articolo 4, comma 2, del d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, ad adempiere all'obbligo di fornire elementi informativi in ordine alle misure che intende adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge<sup>166</sup>.

Il rendiconto 2019 risulta approvato dai Ministeri vigilanti rispettivamente con nota Mef del

<sup>165</sup>Il Mattm, nella nota di approvazione, prende atto della dichiarazione del Presidente dell'Ente di silenzio-assenso in ordine al predetto parere, essendo trascorso il termine previsto dall'art. 16, c. 2, della l. n. 241 del 1990.

<sup>166</sup>L'art. 41 del r.l. n.66 del 2014, con. dalla l. n.89 del 2014 dispone che "A decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché in caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione".

16 settembre 2020 e nota Mattm del 23 settembre 2020.

## 5.1 Il rendiconto finanziario

Nella seguente tabella sono rappresentati i dati relativi alla gestione finanziaria dell'esercizio in esame, nonché, a titolo di raffronto, quelli del 2018.

**Tabella 215 -P.N. dell'Isola di Pantelleria- Rendiconto finanziario**

ENTRATE	2018		2019		var. % 2019/18
	importi	% sul tot.	importi	% sul tot.	
Trasferimenti Stato	951.352	65,6	1.016.000	98,3	6,8
Trasferimenti Regioni	0	0	0	0	
Trasferimenti Comuni e Province	499.928	34,4	0	0	-100
Trasfer. altri Enti settore pubb.	0	0	0	0	
Trasfer. altri Enti settore privato	0	0	17.336	1,7	100
Vendita beni e prestaz. servizi	0	0	0	0	
Redditi e proventi patrimoniali	0	0	0	0	
Poste corr. e compens. di spese correnti	0	0	0	0	
Entrate non class.li in altre voci	0	0	0	0	
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>1.451.280</b>	<b>100</b>	<b>1.033.336</b>	<b>100</b>	<b>-28,8</b>
Alienaz. beni e riscossione crediti	0		0	0	
Trasferimenti Stato	0		2.541.980	100	100
Trasferimenti Regioni	0		0	0	
Trasferimenti Comuni e Province	0		0	0	
Trasf. altri enti del settore pubb.	0		0	0	
Accensione di prestiti	0		0	0	
<b>Totale entrate in c/capitale</b>	<b>0</b>	<b>100</b>	<b>2.541.980</b>	<b>100</b>	<b>100</b>
<b>Partite di giro</b>	<b>43.088</b>	<b>100</b>	<b>104.019</b>	<b>100</b>	<b>141,4</b>
<b>Totale entrate</b>	<b>1.494.367</b>		<b>3.679.335</b>		<b>146,2</b>
USCITE	2018		2019		var. % 2019/18
	importi	% sul tot.	importi	% sul tot.	
per gli organi dell'Ente	113.252	6,7	178.600	15,6	57,7
personale in attività di servizio	0	0	200.145	17,5	100
acquisto beni di consumo e servizi	671.216	40,0	310.474	27,2	-53,7
per prestazioni istituzionali	892.971	53,2	450.872	39,5	-49,5
trasferimenti passivi	0	0	0	0	
oneri finanziari	1.005	0,1	1.000	0,1	-0,5
oneri tributari	0	0	1.000	0,1	100
poste correttive e compensative	0	0	0	0	
non classificabili in altre voci	0	0	0	0	
accantonamenti a fondi rischi e oneri	0	0	0	0	
<b>Totale uscite correnti</b>	<b>1.678.445</b>	<b>100</b>	<b>1.142.091</b>	<b>100</b>	<b>-32</b>
Acquis.ne beni durevoli e opere immob.ri	245.000	92,8	0		-100
Indennità e similari al personale cessato	0	0	0		
Acquisizione immobilizz. tecniche	18.910	7,2	0		-100
<b>Totale uscite in c/capitale</b>	<b>263.910</b>	<b>100</b>	<b>0</b>		<b>-100</b>
<b>Partite di giro</b>	<b>43.088</b>	<b>100</b>	<b>104.019</b>	<b>100</b>	<b>141,4</b>
<b>Totale uscite</b>	<b>1.985.443</b>		<b>1.246.110</b>		<b>-37,2</b>
<b>Risultati gestionali finanziari</b>	<b>2018</b>		<b>2019</b>		<b>var. % 2019/18</b>
<i>Avanzo/disavanzo finanziario</i>	<b>-491.075</b>		<b>2.433.225</b>		<b>595,5</b>
<i>Avanzo/disavanzo gestione corrente</i>	<b>-227.165</b>		<b>-108.755</b>		<b>52,1</b>
<i>Avanzo/disavanzo gestione c/capitale</i>	<b>-263.910</b>		<b>2.541.980</b>		<b>1.063,2</b>

Il risultato finanziario nel 2019 è positivo (euro 2.433.225), ed inverte il dato negativo registrato nell'esercizio precedente (-491.075 euro); esso scaturisce dalla somma algebrica tra il saldo negativo di parte corrente (-108.775 euro), che comunque registra un miglioramento (+52,1 per cento) rispetto al 2018, e il significativo risultato positivo di parte capitale (euro 2.541.980).

L'Ente ha chiarito nella nota integrativa che il deficit corrente, che poi si ripercuote anche sul risultato economico, è stato coperto con l'avanzo di amministrazione del precedente esercizio per la realizzazione di spese correnti *una tantum* legate alla fase di istituzione.

L'avanzo della gestione in conto capitale è integralmente riconducibile alla contabilizzazione dell'anticipazione dell'80 per cento del contributo del Mattm per gli interventi in materia di mitigazione dei fenomeni climatici, pari ad euro 2.541.980.

Le entrate correnti diminuiscono del 28,8 per cento nel 2019, assestandosi sul valore di euro 1.033.336; il decremento è dovuto principalmente all'assenza di trasferimenti da parte di comuni e province (euro 499.928 nel 2018).

I trasferimenti statali, pari ad euro 1.016.000, incidono, nell'esercizio in esame, per il 98,3 per cento sul totale delle entrate correnti e sono costituiti: dal contributo ordinario del Mattm (euro 912.000); da un contributo straordinario, sempre del Mattm, per la biodiversità (euro 68.000); da un contributo straordinario (euro 36.000), erogato dal Mattm per l'adozione delle misure di conservazione previste per le Zone speciali di conservazione (ZSC) dalla Direttiva "Habitat" della UE (euro 36.000).

Assenti, come nel 2018, i trasferimenti regionali e le entrate proprie; all'opposto sono presenti trasferimenti da altri Enti del settore privato pari ad euro 17.336, che consistono nella quota di competenza dell'Ente del progetto "PANT-AID", finanziato dalla Fondazione per il Sud.

Le spese correnti si assestano sul valore di euro 1.142.091, in contrazione del 32 per cento rispetto all'esercizio precedente.

Le voci più significative che registrano il maggior decremento sono quelle per l'acquisto di beni e servizi e quelle per spese istituzionali (rispettivamente - 53,7 per cento e -49,5 per cento.)

All'opposto, si osserva un aumento della spesa per gli organi (+ 57,7 per cento), oltre alla sussistenza della spesa per il personale, assente nel 2018.

L'analisi delle spese per le prestazioni istituzionali è rappresentata nella tabella che segue.

Tabella 216 - P.N. dell'Isola di Pantelleria- Spese per prestazioni istituzionali

	2018		2019		var.% 2019/18
	importi	% sul tot.	importi	% sul tot.	
Indennizzi danni fauna	0	0	16.500	3,7	100
Interventi di tutela della biodiversità	50.000	5,6	68.000	15,1	36
Spese per concessioni di contributi o patrocini a enti e associazioni	6.000	0,7	9.000	2,0	50
Spese attività monitoraggio, indagini, studi e ricerca scientifica per la tutela della biodiversità e paesaggio e interventi conseguenziali	72.599	8,1	3.660	0,8	-95
Redazione e aggiornamento Piani, Studi e Regolamenti previsti dalla legge o dallo Statuto	179.190	20,1	198.860	44,1	11
Spese per educazione ambientale e promozione cultura e sensibilità ambientale	132.000	14,8	8.000	1,8	-93,9
Spese per organizzazione volontariato	14.970	1,7	5.000	1,1	-66,6
Spese per avvio e funzionamento Cutfa	40.000	4,5	40.000	8,9	0
Spese per le necessarie attività di prevenzione incendi boschivi e manutenzione del territorio	140.500	15,7	40.000	8,9	-71,5
Spesa progetto PNT- AID Fondazione con il SUD	0	0	17.336	3,8	100
Interventi di valorizzazione produzioni del parco	79.726	8,9	15.000	3,3	-81,2
Strumenti per la realizzazione di sistemi di contabilità ambientale e di autovalutazione amministrativo-contabile- naturalistica e certificazione Carta europea turismo sostenibile	30.000	3,4	28.000	6,2	-6,7
Sviluppo e gestione Agenda 21 Locale	147.986	16,6	0	0	-100
Altre spese istituzionali	0	0	1.516	0,3	100
<b>TOTALE</b>	<b>892.971</b>	<b>100</b>	<b>450.872</b>	<b>100</b>	<b>-49,5</b>

La tabella mostra che le spese per le prestazioni istituzionali sono pari ad euro 450.872 (euro 892.971 nel 2018) ed incidono nella contenuta misura complessiva del 39,5 per cento sul totale delle spese correnti, in notevole contrazione rispetto al 2018 (53,2 per cento).

Le voci più rilevanti (incidenza del 44,1 per cento) sono le seguenti: “redazione e aggiornamento piani, studi e regolamenti previsti dalla legge o dallo statuto” pari ad euro 198.860 (in crescita dell’11 per cento) e quelle per gli “interventi di tutela della biodiversità” (incidenza del 15,1 per cento) pari ad euro 68.000 (+36 per cento), coperte dal corrispondente finanziamento del Mattm.

La flessione complessiva del 49,5 per cento delle spese istituzionali rispetto all'esercizio precedente è dovuta principalmente alla forte contrazione (-95 per cento) delle spese per "attività monitoraggio, indagine, studi e ricerca scientifica per la tutela della biodiversità e paesaggio e interventi consequenziali" pari a soli euro 3.660, e di quelle per le "attività di prevenzione incendi boschivi e manutenzione del territorio", che da euro 140.500 nel 2018 passano ad euro 40.000 nel 2019, tutte spese significative per la realizzazione delle finalità istituzionali.

Nel 2019 sono assenti le spese in conto capitale mentre ammontavano nel 2018 a complessivi euro 263.910, riconducibili prevalentemente alla voce "acquisizione beni durevoli ed opere immobiliari".

### **Limiti legislativi di spesa**

In ordine all'applicazione della normativa in materia di contenimento delle spese il Mef, nella nota di approvazione, condivisa dal Mattm, ha richiamato quanto precisato nella circolare della Ragioneria generale dello Stato n. 34 del 19 dicembre 2019 (*... Per gli enti ed organismi di nuova istituzione, non derivanti da accorpamenti o trasformazioni di enti e organismi preesistenti, non sussistendo un puntuale parametro di riferimento per la corretta determinazione dei limiti di spesa previsti dalla legislazione vigente si ritiene, per ragioni di equità, che tale parametro possa essere individuato nei dati contabili risultanti dal primo esercizio in cui si è realizzata la piena operatività della struttura, previa valutazione dell'Amministrazione vigilante. Ad esempio, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'operatività della struttura può essere determinata dalla costituzione degli organi, dall'acquisizione delle risorse finanziarie e di personale, dall'avvio delle attività inerenti al perseguimento della propria mission istituzionale...*) e ribadito nella successiva circolare n. 9 del 21 aprile 2020.

Il Collegio dei revisori, interpellato in sede istruttoria, ha dichiarato che, sino al 2020, la piena operatività non è stata ancora raggiunta "atteso che pur essendo operativi gli organi istituzionali, la direzione dello stesso è affidata ad un Direttore facente funzioni, assegnato in comando dalla Regione Siciliana, mentre le risorse di personale, ad oggi utilizzate, derivano da un contratto di somministrazione lavoro, essendo programmata per il 2021 la prima fase attuativa della dotazione organica attraverso un concorso pubblico" per cui "non può identificarsi, almeno sino al 2020, un esercizio che possa essere assunto a parametro di riferimento per la corretta determinazione dei limiti di spesa previsti dalla